

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione CC n. 43 del 22/09/2014

Publicato in data 25/09/2014

Art. 1. Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio di Trasporto Scolastico, organizzato dal Comune di Capralba, per gli alunni residenti nel territorio comunale e frequentanti L'Istituto Comprensivo di Scuola, Elementare e Media .

“Art. 2 Accesso al servizio

Il servizio di trasporto è rivolto agli alunni frequentanti le locali scuole primarie e secondarie di 1° grado, residenti nel Comune di Capralba, che ne facciano richiesta. Per gli alunni residenti frequentanti la Scuola primaria e la Scuola secondaria di 1° grado, l'accesso al servizio sarà garantito secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) alunni residenti nelle frazioni e nelle cascine;
- b) alunni portatori di handicap , laddove non presentino patologie tali da rendere il loro trasporto incompatibile con i mezzi ordinariamente utilizzati;
- c) *alunni residenti in abitazioni site al di fuori della delimitazione del centro abitato.*

Art. 3. Periodo di funzionamento

Il servizio viene effettuato dal primo all'ultimo giorno di Scuola secondo il calendario Regionale. Gli orari vengono definiti annualmente in accordo con l'Istituto comprensivo.

Art. 4 Iscrizioni

La domanda di iscrizione, da redigersi su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Scuola, sarà fatta pervenire agli alunni prima del termine di ciascun anno scolastico.

Viene richiesta una “Quota di iscrizione” annuale da versare all'atto dell'iscrizione, il cui ammontare viene stabilito dalla Giunta comunale e comunicato alle famiglie.

La domanda d'iscrizione al servizio, dovrà essere consegnata, all'Ufficio Scuola nel periodo compreso tra il 1° e il 30 giugno di ciascun anno, al fine di consentire l'organizzazione del servizio. Potranno essere accettate anche domande pervenute fuori termine, senza modificare i percorsi e fino ad esaurimento dei posti disponibili, qualora la famiglia presenti idonee motivazioni .L'Ufficio Scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, l'accoglimento o no della domanda, di norma entro la fine del mese di agosto, precisando altresì orari e punti di fermata.

Art. 5. Servizio di assistenza

Nel caso l'Amministrazione dovesse appaltare all'esterno il servizio di accompagnamento alunni i costi saranno totalmente recuperati con oneri a carico delle famiglie e con le modalità di seguito riportate.

Le tariffe mensili saranno determinate e approvate annualmente dalla Giunta Comunale. Il pagamento di dette tariffe, da parte degli utenti, avverrà in 2 soluzioni:

- ❑ 1ª rata relativa a settembre / dicembre, con pagamento entro il 30 novembre;
- ❑ 2ª rata relativa a gennaio / giugno, con pagamento entro il 31 marzo.

L'utente potrà richiedere il servizio anche per uno solo dei periodi suindicati, ma non per frazionamenti dello stesso. In ogni caso l'utente è tenuto a pagare per intero tutto il periodo richiesto nella domanda di ammissione, anche in caso di mancato utilizzo. Il pagamento per i soli mesi fruiti è previsto in caso di cambio del Comune di residenza o per gravi motivi di salute, debitamente documentati, che determinino la sospensione della frequenza scolastica o l'impossibilità di accesso all'utilizzo dello scuolabus. Nel caso la retta sia già stata pagata sino al termine dell'anno scolastico, verrà restituita la quota corrispondente ai mesi non fruiti. Per consentire la migliore organizzazione del servizio, l'utente è tenuto a comunicare all'Ufficio Scuola per iscritto, l'eventuale rinuncia al servizio che dovesse verificarsi nel corso dell'anno scolastico

(fermo restando l'obbligo di pagamento dello stesso, ad eccezione dei casi di cui sopra).E' altresì tenuto a comunicare, per iscritto, l'eventuale cambio di indirizzo.

Gli utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, possono usufruire di esenzione o riduzione della retta, facendone richiesta documentata al Settore Servizi Sociali del Comune.

Qualora l'utente non effettui il pagamento, anche di una sola delle due rate, entro il termine stabilito, l'Ufficio Scuola provvederà ad inviare allo stesso un sollecito (in forma di raccomandata A/R), con un invito a provvedere al pagamento entro un termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del sollecito. Decorso inutilmente tale termine, il servizio verrà sospeso sino al saldo della quota dovuta. In caso di ulteriore mancato pagamento, si procederà al recupero di quanto dovuto mediante esecuzione forzata ai sensi di legge.

Art. 6. Punti di fermata

Il servizio di Trasporto Scolastico è organizzato, in ambito comunale, individuando, nelle vie interessate, determinati punti di fermata che gli utenti devono raggiungere per usufruire dello scuolabus e presso i quali saranno riportati al ritorno da scuola. I punti di fermata vengono decisi annualmente ad avvenuta definizione degli utenti ammessi al servizio, tenendo conto del numero degli utenti, dell'ubicazione delle loro abitazioni e degli eventuali problemi di viabilità e sicurezza stradale, legati alla fermata dello scuolabus. Contestualmente alla comunicazione di ammissione al servizio, viene reso noto il punto di fermata più vicino all'abitazione presso cui l'alunno dovrà recarsi. I genitori, preso atto dei punti di fermata e degli orari del servizio, potranno rinunciare, presentando istanza scritta all'Ufficio Scuola entro il quattro Settembre.

Art. 7 Norme di sicurezza

La responsabilità dell'autista e del personale di vigilanza è limitata al trasporto e alla cura degli alunni; per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso dalla fermata scuolabus/casa non potrà costituire onere a loro carico o a carico del Comune.

Nel sottoscrivere la richiesta di utilizzo del servizio, i genitori degli alunni si impegnano pertanto ad essere presenti alla fermata dello scuolabus.

L'ACCETTAZIONE DELL'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTE ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS E' CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AL SERVIZIO.

Solo in casi eccezionali può essere presentato, all'Ufficio Scuola, modulo sottoscritto dal genitore in cui si delega parenti, amici o vicini al ritiro del figlio alla fermata.

Per coloro che frequentano la scuola secondaria di 1° grado e le classi 4° e 5° della scuola primaria, la famiglia può autorizzare il proprio figlio a rientrare a casa autonomamente, sottoscrivendo apposito modulo in cui si assume ogni responsabilità in merito.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza dell'alunno.

I genitori che prelevano il figlio alla fermata non possono attraversare la strada prima che lo scuolabus sia ripartito e comunque non possono transitare/sostare in posizioni pericolose rispetto al movimento dello scuolabus.

Nel caso in cui al ritorno non sia presente alla fermata un genitore o persona delegata, ad eccezione di quelli autorizzati a rientrare a casa autonomamente, l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus sino al completamento del percorso e riaccompagnato alla propria abitazione al termine dello stesso. L'Ufficio Scuola provvederà quindi a richiamare, per iscritto, la famiglia, invitandola a far sì che l'episodio non si ripeta. Dopo la 3° inosservanza di quanto prescritto, l'alunno sarà sospeso dal servizio."

Art. 8. Norme di comportamento

Sullo scuolabus gli alunni devono tenere un comportamento disciplinato e civile: non è permesso urlare, inveire, molestare l'autista, alzarsi durante il tragitto ed avere comportamenti violenti nei

confronti degli altri passeggeri, che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Altresì gli utenti sono tenuti al rigoroso rispetto del mezzo di trasporto e a non produrre ad esso alcun danno. Per eventuali oggetti di proprietà dell'alunno smarriti sullo scuolabus, l'Amministrazione Comunale e l'autista declinano qualsiasi responsabilità. In caso di rinvenimento di detti oggetti, gli stessi potranno essere ritirati presso l'Ufficio Scuola.

Art. 9. Sospensione dal servizio e rimborso danni

In caso di comportamenti scorretti, segnalati all'Ufficio Scuola, dall'autista, dai genitori o dai docenti della scuola, le famiglie degli alunni interessati saranno informati e richiamati, dall'Ufficio Scuola, con comunicazione scritta. Qualora, nonostante il richiamo, dovessero persistere i comportamenti scorretti e incivili, l'alunno o gli alunni interessati potranno essere sospesi dal servizio di Trasporto Scolastico. Gli eventuali danni prodotti volontariamente allo scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni, previo accertamento del danno e contestazione di responsabilità.